

3.3 Implicazioni operative per lo sviluppo del “piano di accoglienza”

3.3.1. Le risorse organizzative e finanziarie

3.3.1. Le risorse organizzative e finanziarie

Il successo del “piano di accoglienza” dipenderà in grande misura da come sarà svolto il lavoro preparatorio, il cui presupposto è una chiara identificazione delle risorse organizzative e finanziarie che saranno necessarie per svolgerlo.

Tra le risorse necessarie appare indispensabile che vengano disposti in tempi brevi strumenti giuridici appropriati che consentano di rendere operativa e formalmente riconosciuta la funzione di coordinamento del “piano”, ovvero che precisino e formalizzino funzioni e attribuzioni del soggetto che sarà incaricato della progettazione e della gestione del “piano di accoglienza” .

Come dimostra l'esperienza e così come è accaduto anche nel primo anno di attività dell'Agenzia, **la mancanza di attribuzione formale di compiti e funzioni, la mancanza di definizione delle attività da svolgere e degli obiettivi da conseguire, l'assenza di una seria previsione delle risorse economiche disponibili, sono tutti elementi che impediscono il conseguimento di buoni risultati e che aumentano la confusione istituzionale.**

Le risorse organizzative

La struttura del soggetto che gestirà il “piano” dovrà essere di puro coordinamento e controllo e dovrà demandare al suo esterno la realizzazione delle attività operative e lo sviluppo degli strumenti necessari.

L'esame e l'esperienza diretta acquisita con strutture analoghe a carattere non permanente costituite per la preparazione e la gestione di eventi di rilevanza mondiale (Olimpiadi, Esposizioni mondiali) permette di rilevare che - nella

maggior parte dei casi - la scelta organizzativa di fondo è di delegare all'esterno dell'Ente gestore, tutte le attività non strategiche e/o con contenuto professionale altamente specialistico.

Questo consente di indicare per il soggetto gestore un organico interno molto ridotto, dell'ordine di alcune decine di persone, a cui possono fare riferimento risorse operative esterne decisamente più numerose.

Nel caso specifico del "piano di accoglienza" per il Giubileo, la struttura interna centrale del soggetto che gestirà il "piano" dovrà essere snella e interdisciplinare. L'articolazione dei fronti di analisi e l'ampiezza degli interlocutori che debbono essere contattati, la specializzazione degli strumenti operativi che debbono essere sviluppati richiede la coesistenza di risorse interne e di risorse esterne.

Le risorse interne dovranno avere competenze multispecialistiche, ottime professionalità, esperienze adeguate ed essere in grado di promuovere il collegamento della struttura ai diversi livelli con gli interlocutori istituzionali, laici e religiosi coinvolti nella preparazione del Giubileo. **Le risorse esterne dovranno essere anch'esse caratterizzate da un profilo elevato, affidabilità, credibilità, esperienze specifiche.**

La struttura organizzativa dovrà avere caratteristica di **temporaneità** ed essere liquidata nel 2001.

Le risorse finanziarie

Così come descritto in questo documento, il "piano di accoglienza" è il risultato di un'attività complessa il cui "prodotto" centrale è rappresentato da un vero e proprio progetto di natura organizzativa con caratteristiche di grande flessibilità e destinato ad un continuo aggiornamento e sviluppo, dal momento iniziale di

elaborazione fino all'anno 2001, una volta completate le attività relative alla fase post-Giubileo.

Per la progettazione, l'aggiornamento e lo sviluppo del "piano di accoglienza" sarà necessario garantire con continuità fino al completamento delle attività (anno 2001) lo stanziamento di risorse finanziarie per :

- a) i costi della **struttura interna** (personale, sede, funzionamento) del soggetto che gestirà il "piano". Per questa funzione si stimano necessari circa 8-10 miliardi di lire all'anno;
- b) i costi delle **risorse esterne** qualificate e specialistiche che dovranno essere coinvolte a supporto della struttura interna. Il costo di queste funzioni verrà precisato all'interno del "piano di accoglienza", man mano che le diverse competenze specialistiche necessarie verranno identificate, definite ed approvate;
- c) la realizzazione dei **programmi tematici**, il cui costo potrà essere stimato solo sulla base della predisposizione di progetti che ne valutino la fattibilità. Questa attività richiederà il coinvolgimento delle Istituzioni e delle Amministrazioni pubbliche che dispongono di finanziamenti erogati attraverso Leggi statali e regionali. Ad essi il soggetto che progetterà e gestirà il "piano" fornirà il supporto informativo, relazionale e di monitoraggio, in contropartita del quale potrà partecipare alla realizzazione degli stessi programmi tematici ed ottenere dati e informazioni. Per aumentare la capacità di finanziamento dei diversi programmi, potrà inoltre attivarsi per l'identificazione di modalità aggiuntive di finanziamento, attraverso *sponsorship* di soggetti pubblici e privati ai quali dovrà essere garantito un adeguato ritorno di immagine, oppure tramite strumenti finanziari specifici erogati dal sistema bancario. In ogni caso, i programmi tematici in cui si articola il "piano" dovranno avere propri budget, con risorse organizzative e coperture finanziarie adeguate.

3.4 La programmazione delle attività

Il programma delle attività per la preparazione e la gestione del Giubileo rispecchia i contenuti delle fasi identificate nel relativo paragrafo.

In considerazione della sua complessità, risulta opportuno suddividere la **fase precedente il Giubileo** tra:

- fase di **ideazione del “piano”** (4° trimestre 1996 - 1° trimestre 1997);
- fase di **sviluppo del “piano”** (1997 - 1° semestre 1998);
- fase di **implementazione delle procedure operative** (1998-1999).

La **prima** è rivolta allo sviluppo “concettuale” del “piano”, la **seconda** all'attivazione degli strumenti operativi, la **terza** agli adeguamenti di tipo normativo, alla verifica funzionale del sistema dell'accoglienza sviluppato e all'attivazione di *partnership* per l'erogazione dei servizi.

Alla fase pre-Giubileo seguiranno la **fase operativa** (2° semestre 1999-2000) costituita dalla gestione del sistema di accoglienza e la **fase post-Giubileo** (dal 2001), riferita alla valorizzazione dell'*eredità* del Giubileo.

Lo sviluppo delle singole componenti in cui il “piano” si articola deve prevedere sessioni di verifica, al fine di valutare la congruenza dell'intero sistema di accoglienza.

E' importante sottolineare che lo sviluppo del “piano” dovrà svolgersi nel pieno rispetto dell'autonomia delle decisioni della Santa Sede ed in stretto e costante collegamento con i suoi esponenti, in modo anche da operare i necessari adattamenti nel corso delle diverse fasi.

Nelle pagine seguenti viene rappresentato, sia in termini di **fasi e tempi** e sia di **contenuti**, uno schema di massima di articolazione delle attività previste.

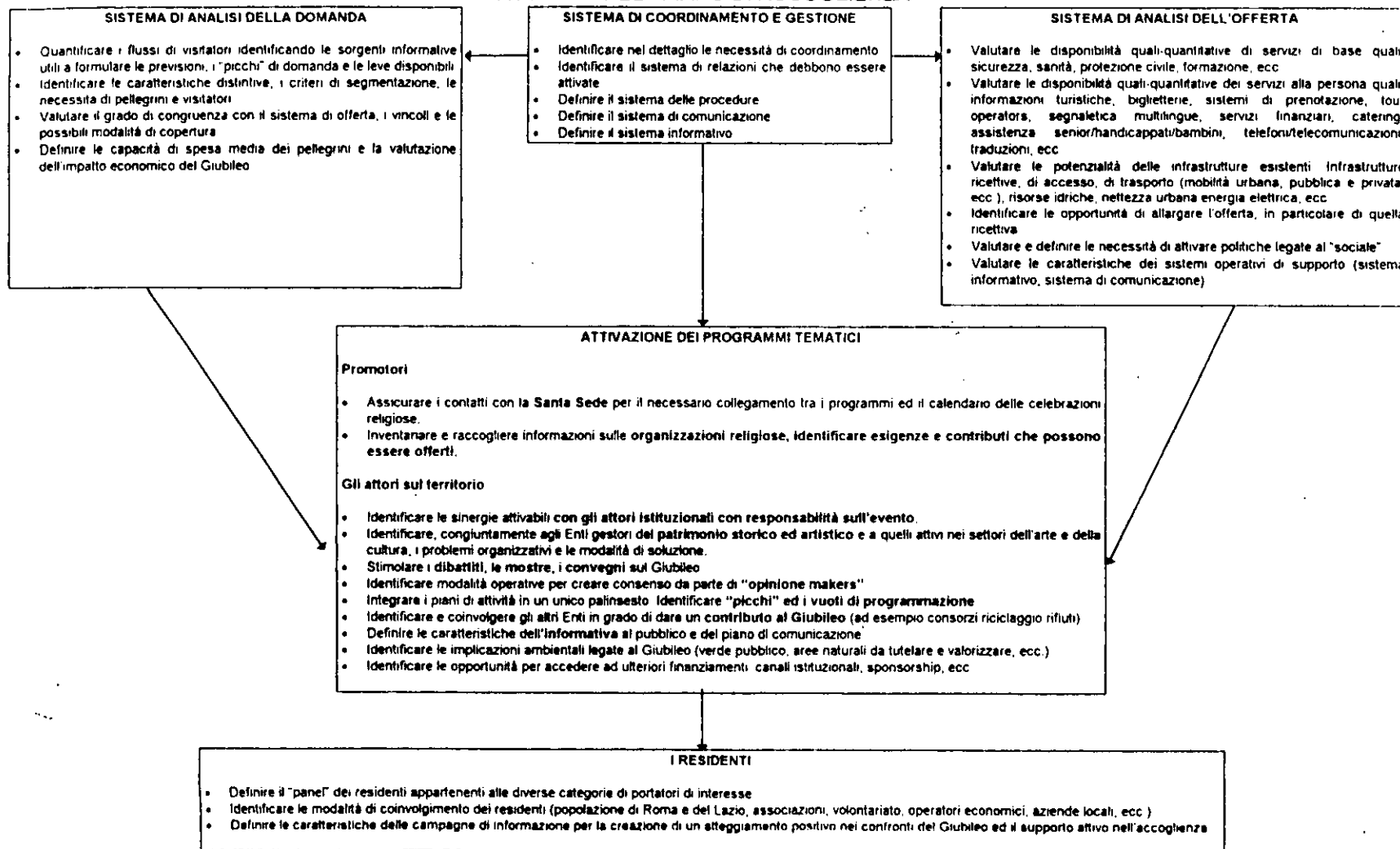
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL "PIANO DI ACCOGLIENZA"

FASI E TEMPI ► ATTIVITA' ▼	FASE PRE-GIUBILEO																FASE OPERATIVA				FASE POST-GIUBILEO			
	Ideazione				Sviluppo piano				Implementazione															
	1996 (-4)				1997 (-3)				1998 (-2)				1999 (-1)				2000				2001			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Realizzazione struttura interna dell'Ente preposto																								
Attivazione del sistema di coordinamento e gestione																								
Sistema di analisi della domanda																								
Sistema di analisi dell'offerta																								
Coinvolgimento dei promotori / Attivazione dei programmi tematici																								
Coinvolgimento dei residenti																								
Attivazione strumenti operativi																								
Attivazione del sistema delle procedure																								
Gestione operativa																								
Attività conclusiva / valorizzazione "eredità"																								

■ Attività

▼ Check point

ATTIVITA' DEL "PIANO DI ACCOGLIENZA"

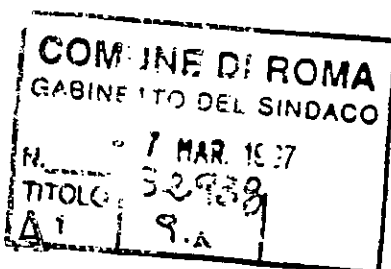


ALLEGATO 2.

Prot. Serv. Deliberazioni n. 6986/96

S. F. C.

COMUNE ROMAI

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE
(SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 1996)**

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno di lunedì trenta del mese di dicembre, alle ore 15.30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 RUTELLI FRANCESCO	Sindaco	6 BORGNA DOTT. GIOVANNI	Assessore
2 TOCCI DOTT. WALTER	Vice Sindaco	7 SANDULLI AVV. PIERO	"
3 LANZILLOTTA DOTT.SSA LINDA	Assessore	8 FARINELLI DOTT.SSA FIORELLA	"
4 CECCHINI ARCH. DOMENICO	"	9 MINELLI CLAUDIO	"
5 PIVA DOTT. AMEDEO	"		

Sono presenti gli Assessori Cecchini, Borgna, Sandulli, Farinelli e Minelli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Mario Famiglietti.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Sindaco entra nell'Aula ed assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Piva entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 4959**Affidamento all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. di compiti di assistenza tecnica agli Uffici dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione del piano degli interventi per il Giubileo dell'anno 2000.**

Premesso che, in relazione al previsto svolgimento del Giubileo del 2000, il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 57 del 14 marzo 1995, ha deciso di procedere, ai sensi dell'art. 22, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come integrato dall'art. 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498, alla costituzione della società per azioni, a prevalente capitale pubblico, denominata «Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A.»;

Che all'Agenzia, costituita inizialmente dalla Regione Lazio, la Provincia di Roma, la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Roma e Provincia, ha successivamente aderito come socio la Cassa Depositi e Prestiti a norma dell'art. 6 del Decreto Legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1995, n. 539;

Che la Commissione per Roma Capitale nella seduta dell'8 luglio 1996 ha adottato il Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 3 luglio 1996, n. 349, e che tale Piano è stato corretto ed integrato nella riunione del 24 ottobre 1996 della medesima Commissione;

· Che, a norma del combinato disposto dell'art. 1, commi 2 e 6 bis del D.L.vo 23 ottobre

1996, n. 551, convertito in legge in data 21 dicembre 1996, il piano degli interventi potrà essere modificato sulla base del monitoraggio da effettuarsi secondo i criteri e le modalità stabilite dalla Commissione di cui all'art. 2, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 396;

Che l'Amministrazione deve pertanto migliorare e potenziare la propria attività organizzativa e progettuale per rispettare le scadenze imposte dal piano degli interventi, collaborare utilmente con tutte le Amministrazioni coinvolte nel piano medesimo e consentire la più rapida ed efficace realizzazione delle opere previste minimizzando i disagi per la cittadinanza;

Che l'Amministrazione Comunale, per assicurare il massimo di coordinamento e di efficacia operativa ai propri uffici, tanto per gli adempimenti amministrativi quanto per l'attività progettuale e realizzativa, ritiene indispensabile avvalersi della collaborazione professionale dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., in particolare per la cura delle seguenti attività:

- assistenza tecnica agli uffici del Comune per l'istruttoria, la valutazione e la verifica di fattibilità di progetti e di iniziative di interesse per l'organizzazione del Giubileo (compresi interventi privati autofinanziati, ma funzionalmente connessi alla preparazione del Giubileo);

- avvio della programmazione dei cantieri degli interventi inclusi nel piano del Giubileo, comprendente lo studio della segnaletica informativa dei cantieri e della sua gestione;

- piani di coordinamento e gestione degli interventi nelle aree dei principali itinerari storici del Giubileo, delle Chiese nazionali e delle Catacombe;

- progettazione della segnaletica di orientamento e di informazione rivolta alle particolari esigenze del pellegrinaggio del 2000 (grafica, localizzazione, itinerari, lingue, piano di realizzazione e gestione);

- studi, ricerche, indagini e inchieste sull'organizzazione di altri grandi eventi civili e religiosi, finalizzate allo studio e alla sperimentazione delle modalità organizzative del Giubileo;

Che tale incarico rientra senz'altro tra le finalità proprie dell'Agenzia, che comprendono - a norma di statuto - l'attività di coordinamento progettuale ed esecutivo, gestione, controllo e assistenza tecnica, sulle opere e sui servizi disposti in previsione delle celebrazioni dell'anno 2000;

Che l'Amministrazione può conferire direttamente l'incarico all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. a norma dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come confermato dal Consiglio di Stato nel parere Sezione II n. 366/96 del 28 febbraio 1996;

Che il Capo di Gabinetto del Sindaco, con lettera prot. n. 47285 in data 22 ottobre 1996, ha chiesto al Presidente dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. la disponibilità ad accettare l'incarico, da svolgersi nel termine di dodici mesi dall'affidamento, ed un'offerta con l'indicazione del preventivo dei costi;

Che il dott. Luigi Zanda, Presidente dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A., con lettera prot. 2077 del 23 ottobre 1996, ha risposto confermando la disponibilità ad accettare l'incarico, allegando una proposta di lavoro con articolato preventivo dei costi per un totale di L. 1.994.440.000, inclusa I.V.A. 19%;

Che tale attività è idonea a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, ed il compenso è ritenuto congruo dal Capo di Gabinetto, come attestato in calce alla predetta lettera dell'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo n. 2077/1996, tenuto conto del complesso delle prestazioni, dei tempi a ciò necessari e dell'importanza che a tali attività l'Amministrazione Comunale connette;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 16 gennaio 1996 è stato approvato il contratto di servizio disciplinante i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Agenzia;

Atteso che in data 25 novembre 1996 il Capo di Gabinetto, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Capo di Gabinetto

F.to: P. Barrera»;

Che in data 23 dicembre 1996 il Dirigente IX U.O. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente IX U.O.

F.to: C.A. Pagliarulo»;

Che in data 30 dicembre 1996 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale

F.to: M. Famiglietti»;

Vista la variazione di bilancio approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 242 del 28 novembre 1996;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere del Consiglio di Stato Sez. II n. 366/96 del 28 febbraio 1996;

Visto il decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1995, n. 539;

Visti il decreto legge 3 luglio 1996, n. 349, il decreto legge 30 agosto 1996, n. 455 e il decreto legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito in legge in data 21 dicembre 1996;

LA GIUNTA COMUNALE

delibera:

— di affidare, all'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. (partita I.V.A. 04928601006), c.c. 12722 coerentemente con gli obiettivi statuari, ed in esecuzione del contratto di servizio approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 16 gennaio 1996, l'incarico di realizzare, nei modi e nei tempi previsti dai disciplinari allegati sotto le lettere A/B/C/D/E alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante, le seguenti attività:

— assistenza tecnica agli uffici del Comune per l'istruttoria, la valutazione e la verifica di fattibilità di progetti e di iniziative di interesse per l'organizzazione del Giubileo (compresi interventi privati autofinanziati, ma funzionalmente connessi alla preparazione del Giubileo), per una spesa di L. 240.000.000, oltre I.V.A. 19% per L. 45.600.000 (tot. L. 285.600.000);

— avvio della programmazione dei cantieri degli interventi inclusi nel piano del Giubileo, comprendente lo studio della segnaletica informativa dei cantieri e della sua gestione, per una spesa di L. 424.000.000, oltre I.V.A. 19% per L. 80.560.000 (tot. L. 504.560.000);

— piani di coordinamento e gestione degli interventi nelle aree dei principali itinerari storici del Giubileo, delle Chiese nazionali e delle Catacombe, per una spesa di L. 726.000.000, oltre I.V.A. 19% per L. 137.940.000 (tot. L. 863.940.000);

— progettazione della segnaletica di orientamento e di informazione rivolta alle particolari esigenze del pellegrinaggio del 2000 (grafica localizzazione, itinerari, lingue, piano di realizzazione e gestione) per una spesa di L. 125.000.000, oltre I.V.A. 19% per L. 23.750.000 (tot. L. 148.750.000);

— studi, ricerche, indagini e inchieste sull'organizzazione di altri grandi eventi civili e religiosi, finalizzate allo studio e alla sperimentazione delle modalità organizzative del Giubileo per una spesa di L. 161.000.000, oltre I.V.A. per L. 30.590.000 (tot. L. 191.590.000).

Alla liquidazione delle competenze sopra elencate si provvederà, con disposizione dirigenziale, dopo la consegna degli elaborati previsti ad ogni scadenza, secondo i tempi e le modalità indicati dagli allegati A/B/C/D/E/ e dentro presentazione di regolare fattura.

La spesa di L. 1.676.000.000, oltre I.V.A. 19%, per L. 318.440.000, per un totale di L. 1.994.440.000, grava il Capitolo del Bilancio 1996, n. 108150, impegno n. 13746/96.

Ai sensi dell'art. 27 - comma 3 - del Decreto Legislativo n. 77 del 25 febbraio 1995, l'ufficio proponente, alla chiusura dell'esercizio dovrà definire le obbligazioni assunte al 31 dicembre 1996 e comunicare alla IX U.O. di Ragioneria Generale le eventuali economie di spesa.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL COMUNE

Allegato "A"

INTERVENTI PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO

**ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA AGLI UFFICI DEL
COMUNE DI ROMA PER LA PREPARAZIONE
DEL GIUBILEO DELL'ANNO 2000**

Disciplinare tecnico

INDICE

1. PREMESSA
2. CONTENUTI DELL'INCARICO
3. DURATA DELL'INCARICO
4. CORRISPETTIVI
5. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

1. PREMESSA

In base alla deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 14 marzo 1995, in data 20 giugno 1995 è stata costituita l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, alla quale partecipano come soci, oltre al Comune di Roma, la Provincia di Roma, la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e la Cassa Depositi e Prestiti, autorizzata quest'ultima con il decreto legge 27 ottobre 1995 n° 444, convertito con legge n° 539 del 20 dicembre 1995.

Compiti statutari dell'Agenzia sono: *"...lo svolgimento delle attività di progettazione, coordinamento progettuale ed esecutivo, gestione, controllo e assistenza tecnica, nonché informazione delle opere e dei servizi disposti in previsione delle celebrazioni dell'anno 2000, Anno Santo"*.

Al fine di regolamentare i rapporti tra il Comune di Roma e l'Agenzia, e al fine di garantire la necessaria unitarietà degli interventi per la preparazione del Giubileo ed il coordinamento di questi in attuazione degli indirizzi stabiliti, la Giunta Comunale, con deliberazione n.176 del 16 gennaio 1996, ha approvato un Contratto di Servizio avente per oggetto l'affidamento all'Agenzia di attività di programmazione e progettazione, di coordinamento progettuale ed operativo, di controllo ed assistenza tecnica, nonché di informazione pubblica per gli interventi di competenza comunale connessi alle celebrazioni dell'Anno Santo del 2000.

Nel quadro del Contratto di Servizio, l'Amministrazione Comunale ha affidato all'Agenzia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 19 gennaio 1996, la realizzazione del progetto informatico e telematico per la gestione delle attività connesse al Giubileo, e con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 19 gennaio 1996, la redazione dei piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche di San Pietro, San Paolo fuori le Mura, San Giovanni in Laterano (compresa Santa Maria Maggiore e Santa Croce in Gerusalemme).

L'Amministrazione Comunale, in attesa del completamento dell'iter amministrativo che renderà disponibili i finanziamenti previsti dal decreto-